Valcamonica

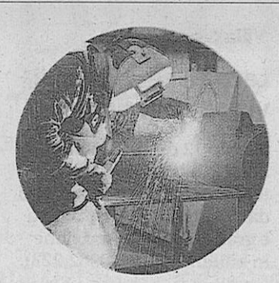
Guardia medica, ecco il nuovo numero

Da martedì è attivo il nuovo numero verde per chiamare il servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica). Per accedere al servizio si dovrà comporre l'800 312 678. Resta attivo, per le chiamate di emergenza, il 112. Finora i cittadini camuni utilizzavano il centralino dell'Asst (0364-7721 per Edolo e 0364-3691 per Esine), che ora collaborerà con l'Ats della Montagna nell'indicare la nuova procedura.

Darfo

Come cambia il lavoro: domani se ne parla

Domani alle 17 al Garden incontro «Le trasformazioni del lavoro viste attraverso la cinepresa», tavola rotonda e proiezione di documentari del concorso Gavioli.



Breno, streghe. Giovedì alle 20.30 al Palazzo della cultura presentazione della ricerca «Da streghe e bote di paura», con interviste a cura di Daniele Bressanelli.

Cedegolo, convegno. Mercoledì alle 15 al Musil convegno «Carlo Cattaneo, l'Italia di ieri e di oggi» per ricordare e far conoscere il politico ed economista.

Braone, musica. Secondo appuntamento di «S/tones» venerdì alle 20.30 nel sito di estrazione nel parco Palobbia con l'esibizione del progetto artistico di Bad Honko.

Solidarietà. Il centro Arcobaleno guarda al futuro con la Casa del fanciullo di Darfo

Uniti nel cammino per aiutare giovani e famiglie di tutta la Valle

Oggi, con una passeggiata simbolica, si sancisce la fusione tra l'Arcobaleno e la Casa del fanciullo

Breno

Giuliana Mossoni

■ Quando uno più uno non fa due, ma molto (molto) di più. Il primo agosto la cooperativa sociale Casa del Fanciullo di Darfo si è fusa per incorporazione nella cooperativa sociale Arcobaleno di Breno. Quest'oggi le due realtà - veri capisaldi del terzo settore camuno e tra le più longeve in Valle - si uniranno simbolicamente e concretamente anche tramite una camminata, in partenza da Breno e da Darfo, per sancire la collaborazione e la voglia di lavorare insieme, affrontando unite le sfide dal presente e, soprattutto, quelle del futuro.

Intreccio. L'Arcobaleno, da sempre attiva nel mondo della disabilità ma con progetti anche nel campo dei minori e dell'assistenza alle persone fragili, amplia così i suoi servizi grazie all'intreccio costruito con la Casa del fanciullo che, come il nome stesso dice, ha nel dna la cura e l'affiancamento ai più giovani. La storica realtà dal 1976 offre servizi classici e innovativi, come la comunità educativa L'Impronta, il centro diurno minori Scarabeo, il centro d'aggregazione giovanile e altri servizi educativi territoriali.

Presenza. «La grande famiglia dell'Arcobaleno amplia i suoi servizi dedicati ai minori e alle famiglie di tutta la Valle - dice il presidente Angelo Farisoglio -. Siamo orgogliosi di poter ancora una volta potenziare la qualità dei nostri servizi specialistici coinvolgendo territorialmente sempre più famiglie, bambini e adolescenti». Oggi l'unione sarà festeggiata con l'iniziativa «Sport, benessere e solidarietà», nella fattoria Agricola di Piancogno, dove l'Arcobaleno ha la sua seconda casa, a metà strada tra Breno e Darfo.

Obiettivi. «La nostra fusione sarà promossa con una camminata - prosegue Farisoglio - che simbolicamente vedrà le due realtà congiungersi in un medesimo luogo, nella convinzione che l'unione faccia la forza e che insieme si potranno raggiungere nuovi orizzonti sempre più rosei». Orizzonti che già oggi parlano di realizzare a Darfo un centro di consulenza per le famiglie e di ristrutturare la sede, per riorganizzare le attività.

Si parte alle 9 da Breno e Darfo e si arriva insieme a Piamborno, dove è prevista una festa

Programma. La camminata vedrà due partenze alle 9 (iscrizioni dalle 8) da Breno e Darfo e un unico arrivo per le 11 a Piamborno, quando partiranno le dimostrazioni delle discipline sportive (zumba, spazio-bimbi e laboratorio di cucina, pattinaggio, judo, yoga, tiro con l'arco e massaggi) e il punto ristoro. Si chiude alle 17 con un aperitivo in musica. Il ricavato andrà alle attività della Casa del fanciullo. //

Il corso per chi sogna di fare il casaro

Ponte di Legno

■ Nuova edizione del corso per divenire casaro d'alpeggio e per caseifici aziendali organizzato dalla Scuola agraria del parco di Monza in collaborazione con Ersaf e rivolto ad alpeggiatori o aspiranti, che trasformano il latte in malga, e per gli operatori di caseifici aziendali che producono formaggi.

Le iscrizioni sono aperte (www.monzaflora.it) e le lezioni si svolgeranno dal 4 al 13 novembre per 64 ore a Ponte di Legno (hotel Bleis) con anche esercitazioni pratiche di caseificazione per produzione di formaggio (nell'azienda agricola Bezzi).

Eccellenza. I formaggi camuni

Il corso fornisce competenze di tecnologia di produzione casearia, stagionatura, affinamento e confezionamento, conservazione dei prodotti caseari, difetti visivi e sensoriali e azioni correttive nei formaggi, norme igienico sanitarie, tecniche di alpeggio, prati e pascoli di montagna, sanità del bestiame e cenni sulle patologie più diffuse.

I docenti sono tecnici caseificatori e tecnici Ersaf, imprenditori casari e ricercatori. Per informazioni: 335.5238134. //

Una community dei proprietari di seconde case

«Segni di futuro». La presentazione del laboratorio

Ponte di Legno

La creeranno i giovani che parteciperanno a un laboratorio Cercansi interessati

■ Creare una community dei possessori delle seconde case: è l'obiettivo del laboratorio di competenza per i giovani camuni organizzato dal consorzio Pontedilegno-Tonale e dall'Azienda dei servizi sociali all'interno del progetto Segni di futuro. L'idea è fornire maggiori informazioni sui servizi e sulle opportunità che il comprensorio dell'alta Valle offre e ideare una fidelity card con reali incentivi per l'acquisto di prodotti e servizi.

Il laboratorio prevede una parte di formazione in aula, per migliorare le competenze trasversali e specifiche, cui seguirà lo sviluppo dell'idea progettuale da parte dei ragazzi, seguiti dai tutor del progetto «Segni di futuro» e dal consorzio. Le attività si svolgeranno in ambienti lavorativi d'alto profilo e saranno finalizzate alla creazione della community. I giovani opereranno sulle esigenze emerse dall'osservazione delle dinamiche turistiche dell'alta Valle, un'area in cui il tessuto economico presenta molte realtà di valore per i servizi offerti sia d'estate sia d'inverno, ma che spesso non sono facilmente conoscibili dai turisti. Il comprensorio offre 6mila posti letto alberghieri e 20mila nelle seconde case.

Per candidarsi serve una predisposizione all'uso degli strumenti informatici e dei canali web e social, doti di problem solving, creatività, empatia e lavoro in team. Sarà determinate un percorso studi umanistico o tecnico, in cui siano stati approfonditi i temi del marketing, della comunicazione e i risvolti nel mondo digitale. La formazione durerà tre settimane nella società Lug Prince & Decker a Peschiera Borromeo (Milano), per poi sviluppare a Ponte il progetto di valorizzazione territoriale. In tutto l'iniziativa durerà quattro mesi, a ogni ragazzo andrà una borsa di studio di mille euro, offerti dal consorzio, oltre a un rimborso. Gli interessati possono inviare il curriculum a info@segnidifuturo.it. //